

I. S." A. TORRENTE" - CASORIA  
Prot. 3021 del 15/05/2024  
VII (Uscita)

**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO**

Via Duca d'Aosta, 63/G – CASORIA (NA)

*Anno Scolastico 2023/2024*

**DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA**

**Classe V Sezione A**

**Indirizzo: AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

**La Coordinatrice**  
Prof.ssa Linda Caiazzo

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

Dott.ssa Annamaria Orso  
Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

# 1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

## 1.1 Breve descrizione del contesto

### **Territorio di provenienza**

L'I.S.I.S. "Andrea Torrente" è situato nel comune di Casoria, nel territorio della provincia di Napoli.

Per la sua posizione, Casoria costituisce l'elemento di connessione tra la direttrice orientale verso Nola e la direttrice settentrionale verso Aversa e Caserta.

Il centro abitato di Casoria, attualmente, è uno dei maggiori della Campania (la popolazione è quadruplicata tra il censimento del 1951 e quello del 2011); la maggiore espansione demografica risale agli anni Sessanta, quando divenne il principale polo industriale del Mezzogiorno, oggi interamente dismesso.

Tra gli anni Settanta e gli anni Ottanta, la città di Casoria era detta «la Sesto San Giovanni del Sud», per la presenza di molte industrie di rilievo nazionale, tra cui spiccavano la Rhodiatoce, dove si produceva il Terital, la Resia, le Acciaierie del Sud, la Calcobit. Gli stabilimenti, però, non erano situati in una zona industriale.

Attualmente l'attività industriale di maggior rilievo è quella aeronautica, nella quale è impegnata l'Alenia con un suo sito di produzione.

Nell'ultimo decennio, Casoria è diventato un centro economico, commerciale e di grande collegamento autostradale, in cui sono presenti tutti gli snodi per collegare Napoli al resto della regione ed oltre. La presenza di tali snodi stradali e autostradali ha consentito e favorito la nascita di numerosi centri commerciali a carattere nazionale e internazionale (Ikea, Decathlon, Leroy Merlin, Ipercoop, Media World).

Il Comune di Casoria è rapidamente passato, quindi, da una vocazione industriale ad una vocazione commerciale e di servizi, con la presenza di numerose strutture che si occupano di accoglienza e di ristorazione. A tale riguardo bisogna sottolineare che un ulteriore elemento di potenziale sviluppo futuro è rappresentato dalla realizzazione della stazione di porta dell'Alta Velocità.

Risultano, in ogni caso, già operative strutture alberghiere e ristorative rivolte prevalentemente, ma non esclusivamente, ad un'utenza che, di scalo o di passaggio a Napoli per brevi periodi, si avvale di tali strutture anche grazie alla vicinanza dell'aeroporto di Capodichino.

Da un'analisi globale della provenienza del corpo studentesco dell'IPSSEOA "Andrea Torrente", si evince che la quasi totalità della platea scolastica proviene dai comuni di Casoria, Arzano, Casavatore e Afragola, situati a nord di Napoli, la cui situazione socio-economica è nota: si tratta di zone in cui le strutture sociali ricreative e sportive sono scarse, insufficienti e carenti per manutenzione. Anche l'impianto urbanistico risulta improvvisato e spesso carente nelle infrastrutture. L'edilizia abitativa è economica e popolare.

Per questi motivi, tutti gli interventi formativi progettati nell'ambito delle attività extracurricolari previste dal piano dell'offerta formativa e realizzate dall'Istituto (gare sportive, giochi sportivi studenteschi, avviamento alla pratica sportiva, progetti PON C1, F3, C5, G1) fanno registrare un elevato numero di studenti partecipanti, in quanto costituiscono anche un'occasione di incontro e di socializzazione.

## **Ambiente socio-culturale di provenienza**

L'analisi dell'ambiente di provenienza della platea scolastica dell'Istituto permette di rilevare che i nuclei familiari sono spesso numerosi, generalmente fondati su un solo reddito e che gli stimoli e gli interessi culturali degli studenti sono scarsi.

L'unica eccezione è costituita dallo sport, limitato nella gran parte dei casi al calcio, e, negli ultimi anni, dal computer e dal cellulare come mezzi per accedere, prevalentemente, ai social network. La mancanza di strutture sociali costringe i ragazzi nel tempo libero a girovagare per la strada o a frequentare i centri commerciali.

Gli effetti di questa realtà sugli studenti sono rappresentati dalla difficoltà ad esprimersi correttamente in lingua italiana, dalla mancanza di fantasia e autonomia creativa, dal disorientamento verso ogni stimolo culturale.

Le famiglie e gli studenti scelgono l'Istituto Professionale Alberghiero perché cercano un concreto avviamento al lavoro dal quale gli allievi si attendono in tempi rapidi promozione sociale ed economica.

Da ciò deriva la tradizionale aspettativa da parte degli allievi di itinerari di apprendimento limitati e concreti e la scarsa disponibilità ad un impegno approfondito nello studio; le soggettive demotivazioni possono essere espressione di fattori personali o di condizionamenti di natura socio-culturale ed economica o, ancora, della modesta preparazione conseguita al termine del primo ciclo di istruzione.

## **1.2 Presentazione Istituto**

### **ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE A. TORRENTE (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO SUPERIORE

Codice meccanografico NAIS06700G

Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA,63/G CASORIA 80026

Telefono 0815403858

Email NAIS06700G@istruzione.it

Pec nais06700g@pec.istruzione.it

### **IPSAR " TORRENTE " CASORIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E DELLA RISTORAZIONE

Codice meccanografico NARH06701Q

Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026

Indirizzi di studio:

- ENOGASTRONOMIA OSPITALITA' ALBERGHIERA – BIENNIO COMUNE
- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- ACCOGLIENZA TURISTICA - TRIENNIO
- ENOGASTRONOMIA – TRIENNIO
- PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI - OPZIONE

Totale Alunni 951

### **ITC "A. TORRENTE" (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice meccanografico NATD06701T

Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026

Indirizzi di studio:

- AMM. FINAN. MARKETING – BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Totale Alunni 158

### **IST.TECNICO " TORRENTE " CASORIA (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

Codice meccanografico NATD06702V

Indirizzo VIA DUCA D'AOSTA 63/G CASORIA 80026

Indirizzi di studio:

- TURISMO

Totale Alunni 241

### **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI (dall' anno scolastico 23/24)**

L'attuale I.S. "Andrea Torrente" nasce come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "Filangieri" di Frattamaggiore e diviene un Istituto Tecnico Commerciale autonomo il 1° settembre 1980.

Nella seconda metà degli anni '80 l'istituto si arricchisce di tre sezioni dell'indirizzo per programmatori. Sono anni in cui l'aumento della popolazione scolastica dell'istituto determina la necessità di acquisire nuovi plessi e di stabilirsi in una nuova sede, che viene assegnata ed entra in funzione nel gennaio del 2001. Si tratta della sede attuale dell'istituto sita in via Duca D'Aosta 63/g a Casoria. La struttura è dotata di numerose aule spaziose e luminose, di laboratori, di una grande palestra, di una biblioteca ben fornita e di una sala conferenze in grado di offrire al territorio un punto di riferimento per convegni, dibattiti, incontri, eventi e presentazioni di libri. La struttura inoltre, data la sua ampiezza, ha reso possibile a suo tempo riunire in un unico plesso tutti gli alunni dell'istituto.

Nell'anno scolastico 2009/2010 una svolta importante arricchisce l'offerta formativa dell'Istituto, che diviene un Istituto Superiore che accoglie, oltre all'Istituto Tecnico Commerciale, anche un Tecnico Turistico ed un Istituto Alberghiero. I nuovi indirizzi, che rispondono alle richieste e alle necessità del territorio, sono stati fortemente voluti dal nuovo dirigente scolastico dott. Giovanni De Rosa, che con lungimiranza ha appoggiato la richiesta degli enti locali ed ha accettato la sfida, convinto fermamente che la possibilità offerta al territorio avrebbe portato un rinnovamento e dato risposte a chi chiedeva nuove strategie per la lotta all'evasione e all'abbandono scolastico, presentando un'offerta formativa molteplice e orientata al turismo che, in un territorio ad elevata vocazione turistica, costituisce il miglior viatico per l'ingresso nel mondo del lavoro.

Dal 2010/2011, per effetto della riforma della scuola superiore di secondo grado, l'istituto è in grado di offrire alla propria utenza i seguenti corsi di studio: un Istituto Tecnico con sezioni ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing (AFM) e sezioni ad indirizzo Turismo (ITT); un istituto Professionale ad indirizzo Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (IPSSEOA).

L'edificio scolastico negli ultimi tre anni è stato oggetto di lavori di ristrutturazione che hanno reso ancora più moderna ed efficiente la struttura, migliorando l'ambiente di lavoro-studio con un impianto di aria condizionata presente in tutte le aule, con un ampio campo sportivo all'aperto e numerosi ambienti da destinare ai laboratori di settore, rendendo così più facile il raggiungimento di tutti gli obiettivi che l'istituto, da sempre, si pone.

Dall'anno 2014/15, per soddisfare le richieste del territorio e dell'utenza, è attivo un nuovo plesso nel vicino comune di Casavatore in via San Pietro, che accoglie la sezione dell'Istituto tecnico ad indirizzo

Amministrazione Finanza e Marketing. Anche questa sede staccata è dotata di ampie aule, di laboratori informatici e di una grande palestra.

Dall'anno 2022/23, per volontà dell'ente locale proprietario dell'immobile, non è più attivo il plesso ubicato nel vicino comune di Casavatore, che accoglieva la sezione dell'Istituto Tecnico ad indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, attualmente dislocata temporaneamente presso la sede centrale di Casoria, fino a nuove disposizioni.

A partire dall'anno scolastico 2023/24, un altro indirizzo andrà ad arricchire l'offerta formativa del Torrente. Il nuovo Dirigente scolastico, la prof.ssa Annamaria Orso, fa proprie le istanze dell'utenza e avvia, di concerto con gli enti locali, le procedure per l'attivazione - presso la sede centrale di via Duca d'Aosta 63/g - dell'indirizzo Tecnico Tecnologico "Informatica e Telecomunicazioni", con l'intenzione di offrire una ulteriore opportunità di crescita agli studenti del territorio e contribuire sensibilmente a contrastare il fenomeno della dispersione, che nei comuni afferenti all'Istituto fa registrare ancora percentuali significative.

## **RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

### **Laboratori**

Con collegamento ad Internet 3

Chimica 1

Informatica 3

Lingue 1

Laboratori di cucina 3

Laboratorio di Pasticceria 1

Laboratori di sala 2

**Biblioteche** Classica 1

**Aule Conferenze** 2

**Strutture sportive** Campo Basket-Pallavolo all'aperto 1

Palestra 1

Aula coreutica 1

### **Attrezzature multimediali**

PC e Tablet presenti nei Laboratori 120

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 5

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche 2

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche 2

## **2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO**

### **2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)**

#### **Amministrazione Finanza e Marketing**

##### **Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche di indirizzo:**

- riconoscere e interpretare:
  - le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
  - i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
  - i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata. - applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

## 2.2 Quadro orario settimanale

### QUADRO ORARIO BIENNIO AFM

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

## QUADRO ORARIO TRIENNIO AFM

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

### 3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

#### 3.1 Composizione consiglio di classe

<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>Disciplina/e</b>
<b>Mileto</b>	<b>Salvatore</b>	<b>Religione</b>
<b>Casillo</b>	<b>Vittoria</b>	<b>Lingua e lett. It./Storia</b>
<b>Castaldo</b>	<b>Maria</b>	<b>Inglese</b>
<b>Tramice</b>	<b>Giovanna</b>	<b>Francese</b>
<b>Caiazzo</b>	<b>Linda</b>	<b>Matematica</b>
<b>Sibillio</b>	<b>Nataschia</b>	<b>Economia aziendale</b>
<b>Storti</b>	<b>Loredana</b>	<b>Diritto - Economia</b>
<b>Pugliese</b>	<b>Raffaele</b>	<b>Scienze motorie</b>
<b>De Stefano Donzelli</b>	<b>Francesca</b>	<b>Sostegno</b>
<b>Serra</b>	<b>Assunta</b>	<b>Sostegno</b>
<b>Tesone</b>	<b>Alessia</b>	<b>Sostegno</b>

#### 3.2 Continuità docenti (*indicare con una X la continuità per classe*)

<b><u>Disciplina</u></b>	<b><u>3ª CLASSE</u></b>	<b><u>4ª CLASSE</u></b>	<b><u>5ª CLASSE</u></b>
<b>Religione</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Lingua e lett. It./Storia</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Inglese</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Francese</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Matematica</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Economia aziendale</b>		<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Diritto - Economia</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Scienze motorie</b>	<b>X</b>	<b>X</b>	<b>X</b>

### 3.3 Composizione e storia classe

N.	COGNOME	NOME
1.	Omissis	Omissis
2.	Omissis	Omissis
3.	Omissis	Omissis
4.	Omissis	Omissis
5.	Omissis	Omissis
6.	Omissis	Omissis
7.	Omissis	Omissis
8.	Omissis	Omissis
9.	Omissis	Omissis
10.	Omissis	Omissis
11.	Omissis	Omissis
12.	Omissis	Omissis

La V A era composta inizialmente di 13 alunni di cui uno mai presente ed uno ritirato a marzo. Dal primo al terzo anno gli studenti hanno frequentato nella sede distaccata di Casavatore e solo nello scorso anno scolastico si sono trasferiti nella sede centrale di Casoria . Il primo biennio è stato per questa classe molto difficile poiché alle criticità derivanti dalla pandemia si sono aggiunti i problemi dovuti all'unione della 1<sup>a</sup>A e della 1<sup>a</sup>B che ha dato luogo ad una classe seconda formata da 42 studenti. Molti di essi non sono stati ammessi al terzo anno e molti l'anno successivo hanno abbandonato gli studi non avendo la possibilità di raggiungere la sede di Casoria.

Nei primi due anni c'è stata una certa discontinuità nel corpo docente però a partire dal terzo anno il consiglio di classe si è mantenuto stabile. Il curriculum di studi di tutti gli alunni frequentanti è regolare.

È opportuno segnalare che diversi alunni svolgono attività lavorative nelle ore pomeridiane

È una classe vivace, sostanzialmente corretta dal punto di vista disciplinare, anche se alquanto insofferente al rispetto delle regole. Appare unita ed affiatata ma la partecipazione al dialogo educativo è stata varia. Un gruppo di alunni è sempre stato motivato ed ha evidenziato una partecipazione attiva e collaborativa, altri alunni hanno manifestato un interesse a volte opportunistico ed uno studio domestico non sempre ben organizzato, per qualche alunno la partecipazione è stata superficiale con difficoltà di concentrazione. Riguardo al raggiungimento degli obiettivi cognitivi, un piccolo gruppo di studenti ha palesato impegno e desiderio di approfondimento ed ha acquisito efficaci strategie di studio. Altri alunni, a causa di un metodo di lavoro non sempre rigoroso e puntuale, hanno dimostrato di possedere una conoscenza scolastica, anche se adeguata, degli argomenti trattati. Da segnalare alcuni studenti per i quali permangono delle difficoltà soprattutto nell'esposizione orale. Il rendimento della classe in termini di maturazione, crescita umana e personale è comunque apprezzabile.

### 3.4 Commissione e discipline d'esame *(indicare con una X se si tratta di disciplina affidata a commissario interno o esterno)*

<u>Disciplina d'esame</u>	<u>Commissario interno</u>	<u>Commissario esterno</u>
<b>Italiano e Storia</b>	X	
<b>Economia Aziendale</b>		X
<b>Lingua Inglese</b>		X
<b>Matematica</b>	X	
<b>Diritto</b>		X
<b>Scienze Motorie e Sportive</b>	X	

## 4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'Istituto è riconosciuto per la grande cura elaborata all'integrazione degli studenti disabili e stranieri, facilitata dalle opportunità di attività laboratoriali, di tirocinio e di stage realizzati durante il corso di studio. Inoltre, specifici accordi di rete sono stipulati con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio, con l'obiettivo di realizzare percorsi di 'inclusionione' degli allievi diversamente abili, DSA e BES. Ottimo il rapporto con il Comune e le ASL locali. I Piani Educativi individualizzati vedono la partecipazione anche degli insegnanti curricolari. È stata costituita una rete con le scuole del territorio di ogni ordine e grado con la sottoscrizione di un programma di intervento per l'individuazione precoce e il supporto agli alunni DSA.

In ambito progettuale, è stata implementata, già nei precedenti anni scolastici, una piattaforma dedicata interamente agli alunni con bisogni educativi speciali. Tale piattaforma è stata progettata e realizzata con le risorse umane interne all'istituto.

Sul piano organizzativo, il coordinamento delle attività relative all'inclusione è affidato a un docente collaboratore, coadiuvato dalla funzione strumentale specifica e da una figura di supporto operativo per la gestione del servizio.

Per eventuali riferimenti a PDP o PEI si rinvia agli allegati al presente documento.

## 5. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

### 5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti tutti hanno cercato individualmente ma anche soprattutto in modo interdisciplinare di potenziare e sollecitare le capacità intellettive ed umane di ogni singolo alunno, affinché tutti raggiungessero un livello di preparazione globale soddisfacente sia sul piano della competenza contenutistica ed espressiva sia su quello della formazione umana e sociale.

I docenti del CdC hanno adottato diverse metodologie didattiche (dalla lezione frontale tradizionale alla lezione frontale interattiva, dal problem solving ai lavori di gruppo) ciascuno privilegiando quelle che, per le caratteristiche delle discipline sono sembrate le più opportune per il raggiungimento degli obiettivi

fissati in sede di programmazione. Inoltre docenti del CdC hanno seguito dei percorsi didattici con agganci pluridisciplinari per abituare gli alunni a correlare i contenuti delle varie discipline. A tal fine sono stati individuati i seguenti obiettivi trasversali:

1. Conoscenza dei contenuti minimi per ogni disciplina
2. Padronanza dell'espressione linguistica
3. Capacità di analizzare e correlare i contenuti attinenti alle diverse discipline
4. Capacità di formulare giudizi autonomi
5. Capacità di individuare il valore del contesto della comunicazione ambientale e situazionale
6. Consolidamento delle capacità di responsabilità e di iniziativa nella società e nel mondo del lavoro
7. Consapevolezza dello stretto rapporto tra il mondo professionale e mondo culturale
8. Consapevolezza delle proprie capacità e del proprio ruolo professionale

Tali obiettivi sono stati mediamente raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze.

## 5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO): attività del triennio

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto come specificato nella successiva tabella i percorsi formativi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro). Nei fascicoli personali è stata inserita tutta la documentazione attestante le esperienze fatte dagli stessi. Le attività di stage sono state svolte soprattutto tra il terzo e quarto anno come stabilito nel collegio docenti, riservando il quinto anno ad attività legate a manifestazioni/eventi che non impegnassero gli alunni per più di un giorno.

Ente/Società	Tipologia di attività	Anno	Ore	Numero alunni coinvolti
Fair Play Kaledo	Competizione tra studenti in tre fasi (quiz, sport, gaming)	2022	20	Tutti gli alunni frequentanti
Laboratori (Asse 4 +Torrente)	Simulazione d'azienda	2023	80	Tutti gli alunni frequentanti
Fair Play Asse 4	Competizione tra studenti in tre fasi (quiz, sport, gaming)	2023	20	10 alunni
Pcto Apple	Riprese cinematografiche con iPad	2023	20	8 alunni
Percorso di educazione alle Competenze Trasversali e all'Orientamento -Asse 4	Attività di orientamento verso il modo del lavoro, collegando le attività scolastiche alle attività occupazionali	2024	20	Tutti gli alunni frequentanti

Nel corso dell'anno gli studenti hanno elaborato e caricato sulla piattaforma Unica il "Capolavoro" rappresentativo del loro percorso scolastico e formativo.

## **LA SCUOLA PER IL LAVORO**

### **Descrizione**

Per il consolidamento delle competenze trasversali e l'orientamento al lavoro e agli studi, l'IS Torrente ha elaborato un solo progetto di istituto, che i singoli CdC valutano collegialmente.

Sulla scorta della significativa esperienza maturata negli anni scorsi nella progettazione, organizzazione, gestione e valutazione delle esperienze di alternanza, anche in considerazione della notevole riduzione oraria delle attività previste dalla normativa e della trasformazione da metodologia didattica innovativa ad attività per l'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento, l'Istituto ha continuato a progettare esperienze di stage e tirocini - anche in virtù del fatto di essere stato destinatario di finanziamenti europei per progetti di alternanza - con l'intenzione, tuttavia, di qualificare ulteriormente e in misura limitata l'offerta presso strutture di eccellenza distribuite sul territorio nazionale, da destinare esclusivamente ad alunni meritevoli delle classi quarte e quinte, individuati su base premiale.

### **Obiettivo strategico**

In linea con le più recenti indicazioni europee in materia di istruzione e formazione, che promuovono la diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro, l'ISIS Torrente, già da alcuni anni, ha fissato il proprio obiettivo strategico sull'incremento costante delle attività di alternanza, al fine di favorire un rapido inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.

### **Finalità**

Una simile scelta trova le sue motivazioni nella convinzione che le azioni educative e formative messe in atto in regime di alternanza scuola-lavoro contribuiscano, in maniera significativa, all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza e trasversali. L'attività formativa realizzata direttamente in azienda - e svolta dalla maggior parte degli alunni al di fuori della regione di residenza - affina competenze riferibili al rispetto delle regole, allo sviluppo del senso di legalità e ad un'assunzione di responsabilità, oltre a promuovere autonomia di iniziativa, capacità di orientarsi e di risolvere problematiche settoriali, competenze giudicate indispensabili per una pronta inclusione nel mondo del lavoro.

### **Metodologia e progettazione didattica**

Gli studenti dell'IS Torrente hanno svolto una parte significativa del proprio monte ore curricolare dell'ultimo triennio in attività di stage presso strutture aziendali convenzionate con l'istituzione scolastica. In quanto parte integrante del percorso di istruzione, il progetto curricolare di alternanza viene programmato in una prospettiva pluriennale dagli organi collegiali e poi valutato dai singoli Consigli di Classe, al fine di assicurarne unitarietà e ricadute didattiche.

La progettazione prevede diverse fasi e una pluralità di soggetti impegnati nell'azione:

- definizione, da parte dei Dipartimenti e degli OO.CC., delle competenze attese dall'esperienza di alternanza ed elaborazione dei modelli di valutazione e certificazione delle stesse;
- convenzione tra scuola e imprese/strutture ospitanti, in cui si definiscono gli obiettivi, le azioni da svolgere con modalità ed orari, la presenza di tutor scolastici e aziendali con le rispettive mansioni, le procedure di valutazione dei risultati, le coperture assicurative;
- patto formativo tra istituzione scolastica, imprese e famiglie;
- formazione del personale docente, finalizzata all'aumento di competenze specifiche relative all'alternanza scuola-lavoro, all'acquisizione del concetto di equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa, all'integrazione sistematica delle esperienze compiute dagli allievi in azienda nel curricolo delle classi del triennio finale, con l'obiettivo di rendere produttiva la curvatura delle singole discipline a favore delle attività oggetto dei percorsi innovativi di alternanza scuola/lavoro e di elaborare un modello per la valutazione e la certificazione delle competenze raggiunte dagli allievi;
- formazione degli allievi impegnati in attività di stage, di tirocinio e di didattica in laboratorio, sui temi della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché sulla definizione dei diritti e doveri degli studenti durante il periodo di svolgimento di tali esperienze formative;
- attività di orientamento degli studenti, propedeutica all'apprendimento in contesto lavorativo.

L'attività di esperienza in azienda per l'acquisizione delle competenze trasversali, finalizzata

all'orientamento degli studenti, è destinata a tutti gli alunni frequentanti le classi terze e quarte di entrambi gli indirizzi ed ha il carattere dell'obbligatorietà, in quanto costituisce parte integrante del curriculum scolastico.

La scelta di coinvolgere nell'esperienza di alternanza gli alunni frequentanti il secondo biennio nasce dalla necessità di far sì che tutti possano acquisire le necessarie competenze professionali prima di frequentare l'ultimo anno di corso, in modo che ciascun alunno possa affrontare la preparazione dell'esame di Stato con strumenti idonei.

### **Modello organizzativo e periodo di svolgimento**

Le esperienze in alternanza si svolgono prevalentemente nei periodi di sospensione delle attività didattiche, in particolare nel periodo estivo in maniera continuativa, al termine del terzo e del quarto anno di corso, per un minimo di quattro settimane. L'istituto assicura, inoltre, l'opportunità, per gli alunni che ne facciano richiesta, di prolungare il periodo di permanenza nelle strutture convenzionate fino all'inizio delle attività didattiche dell'a.s. successivo, in forma di tirocinio formativo finanziato con una borsa di studio erogata dalle aziende ospitanti. Un simile modello organizzativo risponde all'esigenza di offrire agli alunni un'esperienza formativa "sul campo" in condizioni "reali", vale a dire quando nelle aziende di settore convenzionate con l'istituto – strutture turistico-alberghiere di qualità distribuite su tutto il territorio nazionale– l'attività lavorativa si svolge a pieno ritmo.

I destinatari sono gli alunni del triennio di tutti gli indirizzi.

### **Tutoraggio**

I tutor scolastici hanno il delicato compito di supportare, indirizzare e accompagnare ciascun alunno nella nuova dimensione formativa; inoltre, devono saper intercettare eventuali segnali di disagio degli alunni ed aiutarli a superare le inevitabili difficoltà insite in un'esperienza di lavoro inedita.

Nelle fasi finali del percorso, il tutor scolastico è chiamato a guidare tutti gli alunni nella metabolizzazione del lavoro compiuto, in modo da rendere efficace la ricaduta delle attività svolte sul loro curriculum formativo. Ai tutor aziendali, invece, spettano compiti organizzativi relativi al viaggio e al soggiorno, oltre che l'assegnazione degli alunni alle singole strutture e ai reparti operativi. Insieme al tutor scolastico, inoltre, il tutor aziendale è chiamato a seguire le fasi formative degli alunni, calibrando le attività proposte sulle effettive capacità e competenze dei singoli, fino alla elaborazione congiunta della valutazione complessiva dei singoli alunni inseriti nei percorsi di alternanza, al fine del riconoscimento dei risultati, da parte dei C.d.C., nel percorso curricolare.

Il lavoro dei tutor è stato costantemente coadiuvato presso l'Istituto da figure di staff, collaboratori e FS responsabili dell'alternanza, che hanno avuto anche il delicato compito di fungere da raccordo con le famiglie durante tutte le fasi del percorso. Da tutti loro, alle famiglie è stata illustrata la possibilità di scelta di far svolgere lo stage ai propri figli presso le strutture altamente qualificate, convenzionate con l'Istituto, sparse sul territorio nazionale, o in alternativa presso aziende presenti nella regione Campania.

I tutor scolastici sono stati scelti sulla base di un bando interno; i tutor aziendali, invece, sono stati indicati dalle aziende, anche in ragione del loro ruolo all'interno delle stesse e dell'appartenenza ai vari reparti di assegnazione degli stagisti.

### **Durata progetto**

Triennale

### **Modalità di valutazione per le esperienze di PCTO previste**

La valutazione della ricaduta delle esperienze svolte in alternanza per l'acquisizione delle competenze trasversali e il rafforzamento di quelle professionali è stata effettuata dal CdC secondo la tabella seguente, che va ad incrementare il voto di comportamento come indicato:

Tabella di corrispondenza griglia-incremento voto di comportamento

<b><u>Indicatori di comportamento</u></b> <b><u>DPR 122/09</u></b>		<b>Valutazione</b>				
		<b>Insuff.</b> <b>1-5</b>	<b>Suff.</b> <b>6</b>	<b>Discreto</b> <b>7</b>	<b>Buono</b> <b>8</b>	<b>Ottimo</b> <b>9-10</b>
Motivazione ad apprendere						
Autostima e responsabilità						
Disponibilità alla collaborazione						
Capacità relazionali						
Spirito di iniziativa e di intraprendenza						
<b><u>Indicatori di Competenza comunicativa</u></b>		<b>Valutazione</b>				
		<b>Insuff.</b> <b>1-5</b>	<b>Suff.</b> <b>6</b>	<b>Discreto</b> <b>7</b>	<b>Buono</b> <b>8</b>	<b>Ottimo</b> <b>9-10</b>
Comunicare nella lingua italiana						
Comunicare nelle lingue comunitarie						
Uso di linguaggio tecnico e professionale						
<b><u>Indicatori di Competenza Disciplinare</u></b>		<b>Valutazione</b>				
		<b>Insuff.</b> <b>1-5</b>	<b>Suff.</b> <b>6</b>	<b>Discreto</b> <b>7</b>	<b>Buono</b> <b>8</b>	<b>Ottimo</b> <b>9-10</b>
Conoscenza pratica e teorica in contesti di lavoro o di studio						
Abilità e competenze specifiche maturate nel settore professionalizzante						
Totale						
<b>Totale Valutazione</b>	<b>Incremento voto</b>	<b>Alunno:</b>				
<b>&lt; 50</b>	<b>0</b>	<b>Classe :</b> <b>Sez.:</b>				
<b>Da 51 a 70</b>	<b>1</b>	<b>Valutazione Finale:</b>				
<b>Da 71 a 90</b>	<b>2</b>					
<b>Da 90 a 100</b>	<b>3</b>					

## 5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi - Tempi del percorso Formativo

Al fine di diversificare l'offerta formativa, perché ciascuno degli alunni potesse avvalersi degli strumenti più consoni alla propria natura, il Consiglio di classe ha stabilito di utilizzare i mezzi e gli strumenti più vari possibili, per perseguire gli obiettivi prefissati. Si è fatto uso, pertanto, oltre che naturalmente dei libri di testo, di altri testi, articoli di giornale, di strumenti di didattica digitale (LIM, uso di materiali e siti didattici on line) audiovisivi e tutti i mezzi laboratoriali messi a disposizione dall'istituto.

## 6. ATTIVITA' E PROGETTI

Nel corso del triennio gli alunni, guidati dai docenti della classe, hanno mostrato interesse e partecipazione per gli argomenti affrontati nei progetti realizzati dai docenti della classe quali:

### **Laboratorio didattico curato dal docente di religione cattolica: La cura del dolore**

- L'emarginazione del dolore nella nostra cultura
- Il dolore nella Bibbia
- Lettura emotivo-riflessiva del testo "Tutto chiede salvezza" di Daniele Mencarelli
- Lettura emotivo-riflessiva del testo "La casa degli sguardi" di Daniele Mencarelli
- Il dolore può essere un luogo di incontro?
- Il dolore nella musica
- Condivisione dei vissuti, delle emozioni legati a esperienze di dolore. Elaborazione di un testo.
- L'amore. La via possibile per affrontare il dolore in un orizzonte umano.
- Elaborazione di un testo teatrale presentato al convegno "abbi cura di me".
- Prodotto multimediale sul tema della cura del dolore:  
<https://youtu.be/OykMSjfFh5U>

## 6.1 Attività di recupero e potenziamento

Per le attività di recupero, l'istituto organizza nel mese di dicembre un periodo di pausa didattica, per consentire ad alunni e docenti di approfondire tematiche, progetti, argomenti già trattati, in vista di un consolidamento delle competenze acquisite prima della sospensione dell'attività didattica.

Al termine del primo quadrimestre, ciascun docente provvede a personalizzare gli interventi didattici per monitorare in itinere il recupero degli alunni che hanno riportato gravi insufficienze negli scrutini intermedi.

Per il potenziamento, agli alunni meritevoli è riservata la maggior parte dei progetti finanziati con fondi europei, sia quelli che prevedono il potenziamento delle competenze professionali e di settore, sia quelli destinati all'acquisizione di competenze in lingua straniera, mediante attività integrata di stage all'estero e formazione linguistica.

## 6.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione civica”

### Programmazione di Educazione Civica per l'anno scolastico 2022/23 per la classe VA AFM

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente coordinatore, individuato tra i docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica, formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, all'attribuzione del credito scolastico. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica.

Atteso che l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri e che sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, si individuano le seguenti competenze generali: - saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce dell'essere cittadino; - riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme della cittadinanza attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; - orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle cittadinanze; - riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio

Il Consiglio di classe, pertanto, individua tre tematiche da affrontare nell'arco dell'anno scolastico

1. Costituzione e legalità
2. Educazione ambientale, educazione alla salute e al benessere
3. Educazione alla cittadinanza digitale

Tutti i docenti sono coinvolti per un numero di ore diverso per disciplina ma per un totale complessivo di 33 ore.

Si allega la tabella con le tematiche scelte, le competenze di cittadinanza, i risultati di apprendimento e il numero di ore per disciplina.

**EDUCAZIONE CIVICA**

**Classe V A AFM**

**Docente coordinatore: Storti Loredana**

Tematiche	Discipline/Ore	Competenze di cittadinanza	Risultati di apprendimento
<p><b>1)Nucleo: Costituzione e legalità</b></p> <p>Introduzione al tema. Istituzioni dello Stato italiano. Diritti civili, etico-sociali, politici, economici. Welfare State: sanità, istruzione, formazione e cultura.</p>	<p>Diritto 8h Storia 3h Italiano 3h Religione 2h</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale. Competenza personale e sociale e capacità di imparare ad imparare. Competenza in materia di cittadinanza.</p>	<p>Comprendere e rispettare le regole per una convivenza civile e inclusiva. Conoscere i diritti fondamentali e i doveri inderogabili sanciti dalla Costituzione. Saper applicare le conoscenze acquisite al fine di ottenere risultati. Saper redigere testi vari per sostenere le proprie argomentazioni. Correlare le tematiche affrontate alla realtà socio-economica.</p>
<p><b>2)Nucleo: Educazione ambientale, educazione alla salute e al benessere</b></p> <p>Agenda 2030: sviluppo eco-sostenibile. Igiene alimentare. Stili di vita sana. Vivibilità, crescita, equità sociale e tutela della natura. La smart city.</p>	<p>Diritto 3h Scienze motorie 2h Matematica 2h</p>	<p>Competenza multilinguistica. Competenza matematica. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Competenza in materia di cittadinanza.</p>	<p>Seguire e vagliare concatenazioni di argomenti applicando principi e processi logico-matematici. Usare sussidi appropriati (dati statistici e grafici). Avere consapevolezza del valore degli strumenti predisposti dello Stato/ Regione/ Comune per la tutela della salute e del benessere sociale. Comprendere l'importanza della cooperazione e dell'informazione a diversi livelli affinché le scelte dei produttori siano orientate alla sostenibilità e al bene comune.</p>

<p><b>3)Nucleo:</b>  <b>Educazione alla cittadinanza digitale</b>          La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione.          La comunicazione digitale.          Impresa e fisco nell'era digitale.          La tutela della privacy.          Cyberbullismo.</p>	<p>Inglese 2h          Francese 2h          Economia aziendale 4h          Diritto 3h</p>	<p>Competenza digitale.          Competenza personale e sociale.          Capacità imprenditoriale.          Competenza in materia di cittadinanza.</p>	<p>Conoscere la microlingua inglese e francese.          Diventare buoni cittadini digitali.          Saper comunicare anche in lingua straniera attraverso gli strumenti digitali.          Comprendere le trasformazioni del lavoro e del processo aziendale in era digitale distinguendone i vantaggi e gli svantaggi.          Saper discernere i comportamenti corretti in rete soprattutto con riguardo all'uso e alla diffusione di dati e informazioni riservate.</p>
--	---	---	---

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e, per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, è possibile tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica. Tutte le attività progettuali che intersecano le tematiche inerenti all'educazione civica possono concorrere alla determinazione della valutazione disciplinare e di comportamento.

### 6.3 Percorsi interdisciplinari

Il CdC, alla luce delle modalità di svolgimento del nuovo esame di Stato e in coerenza con quanto approvato nel CDD del 2 settembre 2019, progetta i seguenti percorsi interdisciplinari ai fini dell'impostazione del colloquio d'esame a partire dal materiale da fornire al candidato.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Competenze
<b>La nascita dello Stato moderno</b>	<p>Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Economia aziendale</p> <p>Inglese</p> <p>Matematica</p>	<p>Saper ricostruire l'evoluzione storica dalla monarchia assoluta allo stato democratico</p> <p>Saper contestualizzare la nascita della moderna Costituzione e conoscerne caratteristiche e funzioni</p> <p>Comprendere ed interpretare il ruolo dell'attività imprenditoriale nello Stato democratico e la funzione economico- sociale dell'impresa.</p> <p>Saper individuare le tendenze evolutive del mercato globale con particolare riferimento al caso italiano ed inglese</p> <p>Riconoscere l'impresa come centro di scelte nella globalizzazione anche con il supporto della ponderazione matematica</p> <p>Conoscere ed interpretare gli strumenti di supporto all'attività decisionale dell'imprenditore</p>
<b>La seconda guerra mondiale e le sue implicazioni</b>	<p>Storia</p> <p>Matematica</p> <p>Economia aziendale</p> <p>Inglese</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Italiano</p>	<p>Conoscere ed interpretare criticamente gli eventi del secondo conflitto mondiale</p> <p>Conoscere ed interpretare gli strumenti statistici e matematici utilizzati come ausilio delle scelte belliche, riconoscendone l'evoluzione a strumenti di supporto dell'attività imprenditoriale</p> <p>Saper focalizzare detti eventi secondo l'ottica del popolo inglese</p> <p>Saper leggere l'effetto della guerra e del senso del dolore sulla produzione letteraria</p> <p>Individuare il ruolo che il culto del corpo e dell'attività fisica ha svolto nel consolidarsi dell'ideologia</p>

		fascista e nazionalsocialista, anche con richiamo alle manifestazioni sportive dell'epoca
<b>Lo Stato e l'economia</b>	<p>Storia</p> <p>Economia politica</p> <p>Economia aziendale</p> <p>Matematica</p> <p>Inglese</p> <p>Francese</p>	<p>Conoscere e saper ricostruire il percorso che va dal libero mercato al suo fallimento e all'intervento dello Stato nell'economia</p> <p>Saper interpretare la dottrina Keynesiana in funzione della crisi del 1929</p> <p>Riconoscere la funzione informativa del bilancio in relazione alle esigenze statali di garanzia del buon funzionamento del mercato</p> <p>Saper descrivere la politica economica dell'Unione Europea con riferimento all'Italia, alla Francia ed alle nuove relazioni economiche tra UE e Regno Unito dopo la Brexit</p> <p>Conoscere ed interpretare il significato di redistribuzione delle risorse anche con riferimento a modelli matematici</p>
<b>Sostenibilità</b>	<p>Italiano</p> <p>Storia</p> <p>Diritto</p> <p>Francese</p> <p>Inglese</p> <p>Economia aziendale</p> <p>Matematica</p> <p>Scienze motorie</p> <p>Religione</p>	<p>Conoscere il territorio in cui si vive, nella sua diversità e nei suoi valori naturali, originari ed attuali; riconoscere le trasformazioni ambientali naturali e quelle dovute all'attività antropica, individuando gli effetti positivi e quelli conflittuali del comportamento dell'uomo; usare in modo appropriato il concetto di biodiversità riconoscendone i valori di peculiarità e di funzionalità, indurre al rispetto per l'ambiente nelle componenti da cui dipende la sua qualità e funzionalità; fare esperienze dirette in ambiente. Comprendere, esporre e padroneggiare, con lessico</p>

		<p>specifico, le tematiche afferenti il percorso ed affrontate nelle diverse discipline. Interagire correttamente nella gestione delle situazioni professionali-ESSERE consapevoli che le risorse del pianeta non possono essere utilizzate, sfruttate e/o danneggiate infinitamente-IMPEGNARSI a proteggere l'ambiente prevenendo la crescita economica e lo sviluppo non sostenibile</p>
--	--	--

## INDICAZIONI SU DISCIPLINE

### 7.1 Schede informative su singole discipline (competenze -contenuti - obiettivi raggiunti)

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA Prof. Salvatore Mileto

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></b></p>	<p>Sviluppo di un adeguato senso critico, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>L'etica delle relazioni</b> L'uomo: un essere in relazione In relazione con sé stessi La relazione con gli altri Il rapporto uomo-donna L'etica delle comunicazioni sociali</li> <li>• <b>L'etica della vita</b> La vita, unica e irreversibile Punti di vista sulla vita umana La questione relativa all'aborto Sete di vivere o cultura di morte?</li> <li>• <b>Laboratorio didattico: La cura del dolore</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'emarginazione del dolore nella nostra cultura</li> <li>- Il dolore nella Bibbia</li> <li>- Lettura emotivo-riflessiva del testo "Tutto chiede</li> </ul> </li> </ul>

	<p>salvezza” di Daniele Mencarelli</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lettura emotivo-riflessiva del testo “La casa degli sguardi” di Daniele Mencarelli</li> <li>- Il dolore può essere un luogo di incontro?</li> <li>- Il dolore nella musica</li> <li>- Condivisione dei vissuti, delle emozioni legati a esperienze di dolore. Elaborazione di un testo.</li> <li>- L’amore. La via possibile per affrontare il dolore in un orizzonte umano.</li> <li>- Elaborazione di un testo teatrale presentato al convegno “abbi cura di me”.</li> <li>- Prodotto multimediale sul tema della cura del dolore: <a href="https://youtu.be/OykMSjFh5U">https://youtu.be/OykMSjFh5U</a></li> </ul>
<b><u>ABILITA’:</u></b>	<p>Gli alunni si orientano a motivare le scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto, libero e costruttivo. Iniziano a individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al potere.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale;</li> <li>- Lezione dialogata;</li> <li>- Dibattiti;</li> <li>- Lettura di alcuni brani e/o passi biblici;</li> <li>- Visione di film e video rari;</li> <li>- <b>Lavori di ricerca;</b></li> <li>- <b>Ascolto di canzoni;</b></li> <li>- <b>Letture di articoli tratti da stampa quotidiana e periodica e da riviste di studio;</b></li> <li>- <b>Realizzazioni di prodotti multimediali</b></li> </ul>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>Tipo di voto:orale.</p> <p>Tipologia di verifica per il voto orale: prove orali, lavoro individuale, a coppie, a gruppi.</p> <p>Nella valutazione si terrà conto:</p> <p>della frequenza, dell’interesse, della partecipazione, dell’uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali acquisite, della progressiva maturazione dell’alunno.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>RELIGIONE SOLINAS LUIGI VITA DAVANTI A NOI (LA) / CON NULLA OSTA CEI ED. SEI</p>

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA Prof.ssa Vittoria Casillo**

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE</p> <p>alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Saper contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.</p> <p>Saper individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana. (analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio.)</p> <p>Saper produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità utilizzando il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova, in particolare secondo i format richiesti dalla riforma esami di Stato 2019</p> <p>Saper organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e dati, dimostrando capacità critiche.</p> <p>Saper sostenere con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.</p> <p>Saper individuare gli elementi strutturali del testo riconducibili alla poetica dell'autore nonché le coordinate stilistiche del testo analizzato ricollegandolo al movimento artistico letterario che lo ha espresso</p> <p>Saper collegare brani e argomenti studiati ad alcune delle grandi tematiche della cultura del '900</p>
<p>CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:</p>	<p>Belle époque</p> <p>La Scapigliatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Charles Baudelaire: "I fiori del male"</li> </ul> <p>Naturalismo</p> <p>Verismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>--Verga: "I Malavoglia e Rosso Malpelo"</li> </ul> <p>Decadentismo</p> <p>Romanzo novella e teatro</p> <p>Estetismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Gabriele D'Annunzio: "Il piacere", "Pioggia nel pineto"</li> <li>-Oscar Wilde: "Il ritratto di Dorian Gray"</li> <li>-Giosuè Carducci: "Pianto antico" e "San Martino"</li> <li>-Giovanni Pascoli: "La cavallina storna", "X agosto"</li> <li>-Italo Svevo: "La coscienza di Zeno"</li> <li>-Luigi Pirandello: "Il fu Mattia Pascal", "Uno nessuno e centomila"</li> </ul> <p>Ermetismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Giuseppe Ungaretti: "Veglia"</li> <li>-Umberto Saba: "Il canzoniere", "A mia moglie"</li> <li>-Eugenio Montale: "Ossi di seppia", "Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale"</li> </ul>

	<p>Neorealismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Primo Levi: "Se questo è un uomo"</li> <li>-Pier Paolo Pasolini: Letteratura e cinematografia.</li> <li>-Alda Merini: "Sono nata il 21 a primavera"</li> </ul>
ABILITÀ:	<p>SVILUPPO di macroargomenti individuati dal C.d.C di portata interdisciplinare(sviluppo sostenibile, turismo e comunicazione)</p> <p>Interpretare accuratamente le consegne, progettare schemi e mappe concettuali secondo un criterio logico e selezionando un registro linguistico adeguato ed uniforme.</p> <p>Esporre relazioni chiare collegando dati multidisciplinari</p>
METODOLOGIE:	<p>1) 1) METODOLOGIE: • lezione frontale partecipata • lavoro di gruppo • sviluppo di mappe concettuali • indicazione di testi cinematografici significativi</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Nella valutazione globale il docente ha tenuto conto dei seguenti elementi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☑ progressi effettuati rispetto ai livelli di partenza;</li> <li>☑ assiduità nella frequenza, nella partecipazione al dialogo educativo, nell'applicazione personale;</li> <li>☑ adeguatezza ed efficacia del metodo di studio;</li> <li>☑ qualità delle conoscenze;</li> <li>☑ sviluppo di competenze e capacità;</li> <li>☑ grado di maturità raggiunto.</li> </ul> <p>Il CRITERIO DI VALUTAZIONE adottato per le verifiche degli scritti è stato dedotto dalle tabelle elaborate dal dipartimento</p>
TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Il testo di riferimento adottato: Liberamente, autori: Saviano Roberto- Angioloni</p>

**STORIA prof.ssa Vittoria Casillo**

<p>Competenze raggiunte alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale</p> <p>Cogliere il contributo apportato dalle scoperte scientifiche e dalle innovazioni tecnologiche allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita</p> <p>Conoscere il lessico principale delle scienze storico-sociali</p> <p>Conoscere fattori e strumenti decisivi al progresso scientifico e tecnologico</p> <p>Conoscere a grandi linee l'evoluzione storica dalle lotte di indipendenza europee di metà 800 ai giorni nostri</p>
<p><b>Conoscenze e contenuti trattati</b></p>	<p>Principali avvenimenti e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il XXI, in Italia, in Europa e nel mondo</p> <p>Aspetti caratterizzanti la storia del 900 ed il mondo attuale (industrializzazione e società postindustriale, conquiste dei diritti fondamentali, nuovi soggetti e movimenti, Stato sociale, globalizzazione)</p> <p>Modelli culturali a confronto</p> <p>Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su mass-media, condizioni socioeconomiche e patrimonio ambientale, culturale, artistico</p> <p>Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana e dibattito sulla Costituzione europea</p> <p>- Focus e dibattiti di Cittadinanza attiva, in particolare questione femminile e mondo del lavoro</p> <p>Le potenze europee:</p> <p>-Belle Epoque: vigilia prima guerra mondiale</p> <p>Età giolittiana</p>

	<p>Prima guerra mondiale</p> <p>Rivoluzione russa</p> <p>Primo dopoguerra e fascismo in Italia</p> <p>La grande crisi dei totalitarismi</p> <p>Seconda guerra mondiale</p> <p>Secondo dopoguerra e inizio Guerra fredda</p>
<b>ABILITA'</b>	<p>Riconoscere nella storia del 900 e nel mondo attuale le radici del passato.</p> <p>Analizzare problematiche significative dei periodi considerati.</p> <p>Affrontare in un'ottica interdisciplinare situazioni e problemi</p>
<b>Metodologie</b>	<p>Dialogo educativo e riflessioni socializzate sui testi letti, su esperienze, idee, attualità, ecc</p> <p>Lezione frontale, letture, tutoring, apprendimento cooperativo</p> <p>Lavori individuali e/o di gruppo</p> <p>Approfondimenti sul web</p> <p>Visite didattiche guidate /Ricerca-azione</p>
<b>Criteri di Valutazione</b>	<p>Rilevamento sistematico degli interventi personali, della partecipazione e dell'attenzione al dialogo educativo, della qualità dei commenti, dell'accuratezza nell'organizzare il proprio lavoro in classe ed a casa. Prove strutturate e non, esercizi sul testo, lavori di gruppo, attività ordinarie di aula, interrogazioni orale</p>
<b>Libri di testo e Materiali Strumenti adottati</b>	<p><b>Libro di testo: "Parlare di storia"/VOL 3</b></p> <p>AUTORI: Saviano Roberto, Angioloni, Giustolisi, marini, Pozzebon, Panichi.</p> <p>Risorse documentarie on line</p>

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></b></p>	<p><b><u>Il discente è in grado di:</u></b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere le idee principali e i particolari significativi di testi orali, espositivi e dialogici su una vasta varietà di argomenti anche estranei al settore specifico;</li> <li>2. Esprimersi in modo comprensibile e appropriato su argomenti di carattere quotidiano e attinenti il proprio ambito professionale</li> <li>3. Cogliere il senso di testi scritti relativi alla realtà contemporanea con particolare attenzione a quelli di carattere specifico e professionale, potenziando le abilità progressivamente acquisite nel corso degli anni precedenti soprattutto per quanto attiene la microlingua;</li> <li>4. Produrre in modo comprensibile e corretto testi scritti di carattere quotidiano e specialistico di varia natura e finalità;</li> <li>5. Prendere coscienza dei fattori essenziali che caratterizzano la civiltà dei Paesi Anglofoni.</li> </ol>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b><u>The economic context</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The purpose of business activity</li> <li>• International organisations</li> </ul> <p><b><u>Business organisations:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The public and private sectors</li> <li>• Globalisation and delocalisation</li> </ul> <p><b><u>Innovation and Sustainability</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Innovation</li> <li>• A business start-up</li> <li>• Sustainable business</li> <li>• Recycling E-waste</li> <li>• Green internet-Renewable energy</li> </ul> <p><b><u>Marketing</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Business plans: a key ingredient for success</li> <li>• SWOT analysis</li> <li>• The marketing mix, market segmentation, marketing strategies and techniques and Green marketing</li> </ul> <p><b><u>Advertising</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Types of advertising: Advertising media, Digital</li> <li>• Advertising and Sponsorship</li> </ul> <p><b><u>Banking and finance</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Banks</li> <li>• Banking services</li> <li>• Microcredit</li> <li>• Methods of payment</li> <li>• Ethical Banking</li> <li>• Crypto currencies and Bitcoin</li> <li>• Central Banks</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stock Exchanges and Stock Indexes</li> </ul> <p><b><u>From school to work</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The CV and the cover letter</li> </ul> <p><b><u>Culture</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The British Institutions, a short history of the UK</li> <li>• The Magna Carta and The Model Parliament</li> <li>• The difference between the Italian Constitution and the British one</li> </ul> <p><b><u>The European Union</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• History, The institutions, Economic and monetary issues</li> </ul> <p><b><u>Towards Agenda 2030:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• The environment.</li> <li>• The goal 13: Climate Action.</li> <li>• Welfare state and How welfare works.</li> <li>• The goal 10: Reduced Inequalities</li> </ul>
	<p><b><u>Abilità di comprensione orale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il senso globale di una conversazione su argomenti comuni riferiti a vita reale e ad argomenti professionali conosciuti;</li> <li>• Ricavare informazioni specifiche dalla conversazione stessa.</li> </ul> <p><b><u>Abilità di produzione orale:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimersi in modo piuttosto scorrevole e con la corretta pronuncia e intonazione;</li> <li>• Esporre le informazioni ricavate dalla lettura di un testo e sostenere una conversazione con compagni e docente;</li> <li>• Produrre una descrizione semplice di uno o più argomenti strutturandola in una sequenza lineare</li> </ul> <p><b><u>Abilità di comprensione scritta:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare informazioni specifiche dal testo;</li> <li>• Individuare, in base al contesto, parole sconosciute, estrapolare il loro significato e ricostruire il significato della frase</li> </ul> <p><b><u>Abilità di produzione scritta:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborare risposte adeguate alla richiesta in termini di completezza delle informazioni, chiarezza espositiva, uso di connettori, lessico, correttezza morfo-sintattica.</li> </ul>

<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo nozionale-funzionale</li> <li>• Flipped classroom</li> <li>• Problem solving</li> <li>• Didattica negoziata</li> <li>• Peer to peer</li> <li>• Abbassamento del filtro emotivo</li> <li>• Uso di laboratori multimediali</li> <li>• Uso di social network a scopi motivazionali divulgativi</li> <li>• Public speaking</li> <li>• Simulazione di dialoghi</li> </ul> <p>La metodologia usata è quella del "<i>communicative approach</i>" che attraverso una sapiente miscellanea di metodologie didattiche riesce a soddisfare le necessità di diversi stili di apprendimento, pur mantenendo come obiettivo primario la comunicazione, consente l'approfondimento grammaticale. Base fondamentale di tale approccio e abbassamento del filtro emotivo, scogli insormontabile nell'apprendimento di L2. A tal scopo è necessario motivare gli studenti con uno stile di insegnamento non aggressivo ma, al contrario, rassicurante al tempo stesso autorevole.</p>
<p><b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b></p>	<p>Il criterio di sufficienza adottato è il possesso delle seguenti competenze, conoscenze ed abilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comprendere le linee generali di un testo sia orale che scritto;</li> <li>2. Comunicare in lingua su argomenti di tipo personale, generale e professionale;</li> <li>3. Conoscenza dell'argomento e del lessico specifico;</li> <li>4. Comprensione del suo significato;</li> <li>5. Analisi delle varie parti;</li> <li>6. Sintesi del contenuto e capacità di rielaborazione dello stesso, esposizione dei concetti;</li> <li>7. Capacità di autovalutazioni;</li> </ol> <p>Analisi critica di problemi complessi;</p>
<p><b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b></p>	<p>Autori: Medaglia Cinzia/Seiffart Martin  Titolo: Twenty-Thirty/English for responsible business Editore:  Tramontana</p>



LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere, esprimere e comunicare usando la lingua in maniera corretta e appropriata al contesto e allo scopo.</li> <li>• Sintetizzare e organizzare un discorso corretto e pertinente, rielaborare in modo personale gli argomenti sia di interesse personale che professionale.</li> <li>• Saper cogliere il significato essenziale di un testo e riferirne i contenuti sia oralmente che per iscritto.</li> <li>• Conoscere elementi basilari del mondo commerciale e professionale.</li> </ul>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b>  <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p><b>Module 1</b> <b>Théorie commerciale:</b> L'entreprise Le marketing et la vente Les Banques La Logistique et les transports Le contrat de transport L'assurance</p> <p><b>Module 2</b> <b>Civilisation:</b> Les secteurs de l'économie française L'Union Européenne Les Institutions politiques françaises Le développement durable Les énergies renouvelables.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Produrre in forma scritta e orale testi riguardanti processi e situazioni relativi al proprio settore di indirizzo utilizzando scelte lessicali e sintattiche appropriate.</li> <li>• Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</li> <li>• Comprendere idee principali e punti di vista in testi scritti e orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità e del settore.</li> </ul>
<p><b><u>METODOLOGIE:</u></b></p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Approccio comunicativo</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Discussione guidata</p>



	<p>L'approccio didattico ha favorito il coinvolgimento degli studenti attraverso un'interazione attiva col testo che, infatti, è stato lo strumento primario utilizzato per potenziare la competenza linguistica degli alunni e per favorire lo sviluppo di strategie di analisi e lettura critica.</p> <p>Si è dato spazio allo sviluppo e al potenziamento delle abilità produttive, potenziando così la competenza comunicativo-relazionale. Il ricorso ad un'ampia gamma di tecniche didattiche ha consentito il recupero e l'integrazione degli allievi in difficoltà.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p><b>Tipo di verifiche</b></p> <p>Verifiche orali individuali</p> <p>Verifiche scritte (prove strutturate e semi – strutturate)</p> <p>Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio)</p> <p><b>Valutazioni prove orali</b></p> <p>Competenza comunicativa</p> <p>Competenza lessicale</p> <p>Correttezza della pronuncia</p> <p><b>Valutazioni prove scritte</b></p> <p>Correttezza ortografica e sintattica</p> <p>Padronanza del lessico</p> <p>Conoscenza delle strutture grammaticali</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Patrizia Revellino, Giovanna Schinardi, Emilie Tellier: "L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion". Fotocopie.</p>



**MATEMATICA prof.ssa Linda Caiazzo**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina</u></b></p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi. Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI</u></b> <b><u>TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o</u></b> <b><u>moduli)</u></b></p>	<p><b>FUNZIONI REALI DI PIU' VARIABILI REALI</b></p> <p>Coordinate cartesiane nello spazio Definizione di funzione reale di due variabili reali Equazione cartesiana del piano. Piani in posizioni particolari Linee di livello (rette, parabole, circonferenze) Disequazioni lineari in due variabili Disequazioni di 2° grado in due variabili (frontiera parabolica o circolare) Sistemi di disequazioni in due variabili Campi d'esistenza</p> <p><b>RICERCA OPERATIVA</b> Scopi e metodi della ricerca operativa Modelli matematici</p> <p>Problemi di decisione Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati. Problemi di scelta nel caso continuo: - funzione obiettivo lineare - diagramma redditività e punto d'equilibrio - funzione obiettivo razionale intera di 2° grado - funzione razionale fratta del tipo <math>y = ax + b/x</math> e <math>y = ax + b/x + c</math></p> <p><b>PROBLEMI TIPICI DI RICERCA OPERATIVA</b> Il problema delle scorte</p> <p><b>LA PROGRAMMAZIONE LINEARE</b> Generalità Figure convesse. Risoluzione di problemi di PL in due variabili con metodo grafico</p>



<b><u>ABILITA':</u></b>	<p>Saper determinare il campo di esistenza di una funzione di due variabili e rappresentarlo graficamente</p> <p>Saper determinare alcune linee di livello di una funzione di due variabili e rappresentarle graficamente</p> <p>Saper scrivere e risolvere il modello matematico nel caso continuo</p> <p>Saper scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino</p> <p>Saper utilizzare il metodo grafico in problemi di Programmazione Lineare in due variabili</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezioni interattive associate a lezioni frontali per riorganizzare gli argomenti trattati. Ove possibile l'insegnamento è stato condotto per problemi. Gli esercizi di tipo applicativo sono stati utilizzati sia per consolidare le conoscenze sia per l'acquisizione della padronanza di calcolo</p> <p>Le informazioni e i materiali sono stati condivisi in CLASSROOM.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione è stata subordinata, oltre agli obiettivi fissati, anche all'impegno, alla partecipazione ed al miglioramento individuale rispetto alla situazione di partenza.</p> <p>Verifiche scritte sotto forma di problemi ed esercizi.</p> <p>Verifiche orali sotto forma di interrogazioni lunghe e brevi.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>M.Bergamini, A. Trifone, G.Barozzi - Matematica Rosso 5 tutor - Ed. Zanichelli</p> <p>Copie di esercizi integrativi, schemi di regole e procedure, appunti elaborati dalla docente</p>



**DIRITTO prof.ssa Loredana Storti**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></b></p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>Organizzare il proprio apprendimento individuando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione del proprio metodo di studio e di lavoro.</p> <p>Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure ,utilizzando linguaggi diversi e appropriati.</p> <p>Affrontare situazioni problematiche, costruendo e verificando ipotesi, raccogliendo e valutando i dati, proponendo opportune soluzioni, utilizzando contenuti e metodi afferenti le discipline giuridiche.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana.</p> <p>Il principi fondamentali della Costituzione italiana artt.1-12.</p> <p>La prima parte della Costituzione italiana : diritti e doveri dei cittadini artt. 13-54.</p> <p>La seconda parte della Costituzione italiana:</p> <p>Il Parlamento.</p> <p>Il Governo.</p> <p>Il Presidente della Repubblica.</p> <p>La Magistratura.</p> <p>Educazione civica: educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile.</p> <p>Cittadinanza e salute: educazione alla salute - art. 32 della Costituzione.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana.</p> <p>Individuare le caratteristiche essenziali della norma giuridica e comprenderla a partire dalle proprie esperienze e dal contesto scolastico.</p>



	<p>Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale e le principali relazioni tra famiglia-società-Stato.</p> <p>Riconoscere le funzioni di base dello stato.</p> <p>Comprendere il ruolo e l'importanza degli organi costituzionali e le loro interdipendenze.</p> <p>Comprendere la necessità di adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Discussione di casi pratici.</p> <p>Lezione interattiva e partecipata.</p> <p>Problem solving</p> <p>Lavoro di gruppo.</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso l'interrogazione orale, prove strutturate, report e mappe concettuali, tenendo conto dei progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno profuso, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo. Al termine del percorso formativo, seppure con una gradualità differente, tutti gli alunni hanno maturato conoscenze, competenze e abilità adeguate.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Nuove pagine del diritto Redazione giuridica Simone Ed. Simone per la scuola</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>Appunti e mappe concettuali</p>



**ECONOMIA POLITICA prof.ssa Loredana Storti**

<p><b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno per la</u></b> <b><u>disciplina</u></b></p>	<p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p>Elaborare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio , utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e verificare i risultati raggiunti.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione concreta delle conoscenze apprese.</p> <p>Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e rielaborarla utilizzando strumenti comunicativi adeguati, afferenti le discipline economiche.</p>
<p><b><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<p>L' attività finanziaria pubblica.</p> <p>L'intervento pubblico nel sistema economico.</p> <p>Teorie sul ruolo della finanza pubblica.</p> <p>Le spese pubbliche.</p> <p>Le entrate pubbliche: entrate originarie e derivate.</p> <p>Le imposte: gli elementi.</p> <p>Classificazione delle imposte.</p> <p>Imposte dirette e indirette, personali e reali, proporzionali e progressive.</p> <p>L'Irpef.</p> <p>L'Iva.</p> <p>Effetti economici delle imposte.</p> <p>Il sistema tributario italiano.</p> <p>Il Bilancio dello Stato.</p>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<p>Individuare le modalità attraverso cui l'operatore pubblico reperisce ed utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.</p> <p>Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato.</p> <p>Individuare la politica fiscale come strumento finalizzato alla redistribuzione del reddito e all'efficienza del sistema economico.</p>



	<p>Comprendere i principi giuridici che regolano le imposte.</p> <p>Individuare gli effetti che le imposte producono nel sistema economico e nel comportamento dei contribuenti.</p> <p>Esporre i contenuti appresi utilizzando il linguaggio specifico delle discipline giuridico- economiche.</p>
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	<p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione interattiva e partecipata.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Lavoro di gruppo</p>
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	<p>La valutazione è stata effettuata attraverso l'interrogazione orale, prove strutturate, mappe concettuali e report. Tenendo conto dei progressi raggiunti rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno profuso, della partecipazione al dialogo educativo.</p> <p>Al termine del percorso formativo, sebbene con gradualità diversa, tutti gli alunni hanno maturato conoscenze, competenze e abilità adeguate.</p>
<b><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u></b>	<p>Generazione zeta vol.II Gilibert Alfredo Ed. Lattes</p> <p>Appunti e mappe concettuali</p>



**ECONOMIA AZIENDALE prof.ssa Natascia Sibillio**

<b><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></b> <b><u>alla fine dell'anno</u></b> <b><u>per la disciplina</u></b>	Conoscenze generali sugli obiettivi programmati con sviluppo di capacità di analisi e di sintesi nella soluzione ed interpretazione delle tematiche dell'anno.
<b><u>CONOSCENZE O</u></b> <b><u>CONTENUTI TRATTATI:</u></b> <b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b>	L'economia aziendale delle imprese industriali e bancarie in generale e approfondimenti peculiari delle maggiori problematiche connesse.
<b><u>ABILITÀ:</u></b>	Sviluppo di capacità di autonomia nella soluzione di tematiche complesse quali la redazione ed analisi del bilancio e dell'interpretazione gestionale.
<b><u>METODOLOGIE:</u></b>	Lezione frontale, discussione di gruppo esercitazioni interpretazioni ed analisi di argomentazioni specifiche.
<b><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></b>	Conoscenza delle tematiche, capacità di interpretazione, analisi e sintesi sugli argomenti proposti.
<b><u>TESTI E MATERIALI/STRUMENTI</u></b> <b><u>ADOTTATI:</u></b>	Libri di testo: Futuro Impresa Più -vol. 5 - AA.VV. - Tramontana Questionari



**SCIENZE MOTORIE prof. Raffaele Pugliese**

**COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:**

- Acquisizione e consolidamento di una corretta cultura e mentalità sportiva
- Scoperta ed orientamento delle attitudini personali nei confronti delle attività motorie e sportive
- Evoluzione e consolidamento di un'equilibrata coscienza sociale
- Consolidamento della conoscenza anatomo-fisiologica del corpo umano
- Acquisizione di conoscenze specifiche nel campo delle traumatologie sportive
- Apertura ed estensione delle proprie conoscenze ed esperienze motorie e sportive
- Potenziamento e consolidamento dell'aspetto relazionale della persona, della capacità di collaborare, di conoscere e rispettare le regole e di sapersi gestire autonomamente.
- Saper utilizzare il corpo e le attività motorie, sportive ed espressive nello sviluppo di uno stile di vita attivo, valorizzando le norme comportamentali utili al mantenimento dello stato di salute.
- Essere in grado di mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti del comune patrimonio ambientale.



<p><b>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</b></p> <p><b><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscere, nelle linee essenziali, i contenuti della disciplina: memorizzare, selezionare, utilizzare modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive)</li><li>• Conoscere la terminologia specifica: memorizzare, selezionare, utilizzare le nozioni principali</li><li>• Conoscere i percorsi e i procedimenti: saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive.</li><li>• Cenni di osteologia.</li><li>• Primo soccorso.</li><li>• Principi dell'allenamento.</li><li>• Doping.</li><li>• Le dipendenze</li><li>• Fair play.</li><li>• Lo sport e la prima guerra mondiale</li><li>• Educazione Fisica e Sport nel regime fascista.</li><li>• Olimpiadi.</li><li>• Le Olimpiadi dei nazisti (1936)</li><li>• Sport in ambiente naturale (Trekking)</li><li>• Lo sport e il lavoro</li></ul>
<p><b><u>ABILITA':</u></b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Consapevolezza corporea.</li><li>• Potenziamento fisiologico.</li><li>• Consolidamento del carattere e della socialità .</li><li>• Avviamento alla pratica sportiva .</li><li>• Rispettare le regole di gioco.</li><li>• Applicare la tattica di gioco nel contesto "partita"</li><li>• Informazioni principali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni</li><li>• Conoscenza e pratica di elementi di primo soccorso.</li><li>• Corretti stili di vita.</li></ul>



	Conoscenza e consapevolezza delle fondamentali norme di igiene, delle corrette abitudini alimentari, delle elementari norme di primo soccorso in caso di infortunio e delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli incidenti
<b>METODOLOGIE:</b>	Si è sempre cercato di dare una spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi al fine di rendere gli studenti consapevoli del movimento richiesto e soprattutto al fine di “far sentire” la parte del corpo interessata. Si è adottata una metodologia che prevede l’approccio globale, la scoperta delle proprie potenzialità e, successivamente, mediante adeguati stimoli e proposte, un miglioramento del gesto e delle sue varianti. Solo in alcuni casi specifici, come in situazioni di maggiori complessità o di particolari difficoltà da parte di singoli alunni o di piccoli gruppi, le attività sono state proposte con il metodo analitico
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE:</b>	<p>Per la valutazione sono state individuate alcune prestazioni tra quelle che indicano il possesso e il livello delle capacità e delle acquisizioni di tipo motorio e sportivo il più possibile correlate con l’obiettivo prefissato.</p> <p>Nella valutazione motoria:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- l’aspetto coordinativo generale per mezzo di prove che evidenzino soprattutto il possesso di determinate abilità e di controllo del movimento;</li><li>- l’aspetto tecnico-sportivo, attraverso l’esecuzione di gesti e movimenti propri di una determinata disciplina sportiva.</li></ul> <p>Inoltre, si è valutato il livello di partenza e quello finale di ciascun alunno dando così particolare importanza ai progressi ottenuti.</p> <p>Per quanto riguarda la valutazione del comportamento socio-relazionale, si è utilizzata l’osservazione sistematica dei singoli alunni sui seguenti aspetti:</p> <p>partecipazione alle attività proposte, interesse per le attività proposte, rispetto delle regole, collaborazione con i compagni. Per la valutazione della parte teorica si è ricorsi a prove scritte (test, questionari misti a risposta multipla e aperta) e a prove orali.</p>



<b>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</b>	Testo: Più Movimento volume unico + Ebook Materiali reperiti in Internet Grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra P.C Appunti forniti dal docente  PARTE PRATICA IN PALESTRA
--	--

## 8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

### 8.1 Criteri di valutazione

#### Criteri di valutazione comuni:

- l'apprendimento, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e meta cognitivi, con particolare attenzione al processo e non solo al prodotto;
- il miglioramento rispetto alla situazione di partenza

#### Modalità di valutazione

La valutazione si è svolta all'inizio dell'anno con le prove di ingresso (**valutazione diagnostica**) ed è proseguita per tutto il corso dell'anno in modo sistematico e frequente (**valutazione formativa**) pervenendo infine al giudizio finale (**valutazione sommativa**) come sintesi del processo di apprendimento.

Per tale valutazione si sono utilizzati strumenti di verifica adeguati, oggettivi e periodici, orali e scritti, quali, ad esempio, interrogazioni, questionari, prove strutturate e semi strutturate, produzioni ed esercitazioni.

Per gli scrutini, in particolare per quelli di fine anno, si è tenuto conto dei seguenti elementi:

1. Progressione dell'apprendimento
2. Attitudini, interessi e problemi individuali.
3. Capacità acquisite
4. Metodo di lavoro
5. Attenzione ed impegno
6. Frequenza
7. Comportamento e grado di socializzazione nella classe e nella scuola
8. Partecipazione al dialogo educativo
9. Risultato di eventuali interventi educativi



## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO: CRITERI E GRIGLIA

INDICATORI	DESCRITTORI
Frequenza	Valuta la regolarità della frequenza alle lezioni, l'arrivo puntuale in classe al mattino, al cambio dell'ora e dopo gli intervalli, il numero di assenze, di entrate alla seconda ora e di uscite anticipate in rapporto a quanto previsto dal Regolamento di Istituto.
Condotta	Valuta la correttezza del comportamento nei confronti del Dirigente scolastico, dei docenti, del personale ATA, dei compagni e durante le uscite didattiche e le attività di PCTO; valuta la correttezza nell'utilizzo del materiale e della struttura della scuola; valuta la correttezza nel comportamento durante le lezioni e le modalità di interazione
Partecipazione al dialogo educativo	Valuta l'interesse e la partecipazione alle proposte didattiche, la puntualità delle consegne, l'impegno nella vita della classe e/o dell'istituto.

VOTO	INDICATORI	DESCRITTORI
10 (tutti e tre gli indicatori)	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Condotta	Si comporta in modo esemplare, non ha note disciplinari.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa attivamente e assiduamente alle proposte didattiche, interagendo in modo proficuo con compagni e insegnanti, è sempre puntuale nelle consegne, si impegna attivamente nella vita della classe e/o dell'Istituto.
9 (almeno 2 indicatori)	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari
	Condotta	Si comporta in modo generalmente corretto, non ha note disciplinari.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa attivamente alle proposte didattiche, interagendo con compagni e insegnanti, è puntuale nelle consegne, si impegna nella vita della classe e/o dell'Istituto.
8 (almeno 2 indicatori)	Frequenza	Frequenta regolarmente le lezioni; occasionalmente non rispetta gli orari.
	Condotta	Solo in maniera occasionale riporta note disciplinari, di lieve entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con regolarità alle proposte didattiche, è generalmente puntuale nelle consegne, si impegna con discontinuità nella vita della classe e/o dell'Istituto.
7 (almeno 2 indicatori)	Frequenza	Frequenta le lezioni con una certa regolarità ma spesso non rispetta gli orari.
	Condotta	A volte riporta note disciplinari di lieve entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con discontinuità alle proposte didattiche, non è sempre puntuale nelle consegne.
6 (almeno 2 indicatori)	Frequenza	Frequenta in modo irregolare le lezioni, spesso non rispetta gli orari.
	Condotta	Spesso riporta note disciplinari anche di grave entità rispetto a quanto previsto dal Regolamento di istituto.
	Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa sporadicamente alle proposte didattiche, non è puntuale nelle consegne.



5	<p>Il voto di condotta insufficiente (inferiore a sei decimi), che determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, può essere attribuito ove ricorrano le condizioni indicate dall'articolo 4 del D.M. 5 del 16 gennaio 2009. In particolare, "la valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti --- D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 --- nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto)."</p>
---	---



## 8.2 Criteri attribuzione crediti

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali (DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2; D.Lgs. 62/2017, art.15, cc.1-2 e relative tabelle per l'attribuzione dei crediti, nonché della conversione prevista dalla O.M. n.65 del 14.03.2022, Allegato C, tabella 1) e in conformità con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei CREDITI SCOLASTICI:

- **Media dei voti pari o superiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione;
- **Media dei voti inferiore** al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di oscillazione;

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## 8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

- Griglie per la prova di italiano, tipologia A, B, C (a seguire)
- Griglia per la seconda prova scritta (a seguire)



# Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



## Tipologia A: Analisi del testo letterario

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ SEZIONE \_\_\_\_\_

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		<b>Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso</b>	<b>1</b>	<b>10</b>
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		<b>Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>1</b>	<b>10</b>
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
<b>Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali</b>		<b>1</b>	<b>10</b>	
Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali		1,5	15	
Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e multiple valutazioni personali		2	20	
INDICATORI SPECIFICI	Comprensione del testo e rispetto dei vincoli posti dalla consegna	Frantende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli	0	0
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli	0,5	5
		Coglie solo le informazioni esplicitamente fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli	1	
		<b>Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli</b>	<b>1,5</b>	<b>15</b>
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli	2	20
	Analisi e interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo	0	0
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo	0,5	5
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo e ne propone una interpretazione	1	10
		<b>Individua le caratteristiche del testo e fornisce una interpretazione adeguata</b>	<b>1,5</b>	<b>15</b>
		Individua le caratteristiche del testo e fornisce una valida e/o critica interpretazione	2	20

Firme Presidente \_\_\_\_\_ Punteggio totale \_\_\_\_/10 \_\_\_\_\_/100

Comm.1 \_\_\_\_\_ Comm.4 \_\_\_\_\_

Comm.2 \_\_\_\_\_ Comm.5 \_\_\_\_\_

Comm.3 \_\_\_\_\_ Comm.6 \_\_\_\_\_



## Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ SEZIONE \_\_\_\_\_

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	Punti/100	
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		<b>Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso</b>	<b>1</b>	<b>10</b>
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, delle perifrasi e dell'ipotesi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		<b>Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>1</b>	<b>10</b>
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0	
	Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5	
	<b>Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali</b>	<b>1</b>	<b>10</b>	
	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15	
	Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali	2	20	
INDICATORI SPECIFICI	Analisi e comprensione del testo argomentativo	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0	0
		Individua in modo confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	0,5	5
		Individua solo in parte e in modo non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1	10
		<b>Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto</b>	<b>1,5</b>	<b>15</b>
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo consapevole e critico	2	20
	Strutturazione logica della tesi e dell'argomentazione	Assenza di tesi e di argomentazione	0	0
		Tesi confusa o non chiaramente individuabile e argomentazione inadeguata e/o incoerente	0,5	5
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale e non sempre ben articolata	1	10
		<b>Tesi semplice e coerente e argomentazione lineare e logicamente valida</b>	<b>1,5</b>	<b>15</b>
		Tesi chiara e coerente e argomentazione articolata ed efficace	2	20

Firme Presidente \_\_\_\_\_

Punteggio totale \_\_\_\_/10

\_\_\_\_/100

Comm.1 \_\_\_\_\_ Comm.4 \_\_\_\_\_

Comm.2 \_\_\_\_\_ Comm.5 \_\_\_\_\_

Comm.3 \_\_\_\_\_ Comm.6 \_\_\_\_\_



# Andrea Torrente

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



Tipologia C:  
Testo espositivo-argomentativo

ALUNNO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ SEZIONE \_\_\_\_\_

	INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI	Punti/100
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo, coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato	0	0
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso	0,5	5
		<b>Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e nel complesso appare coerente e coeso</b>	<b>1</b>	<b>10</b>
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso	1,5	15
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace	2	20
	Correttezza e proprietà linguistica (lessico, ortografia, uso della punteggiatura, della paratassi e dell'ipotassi)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso improprio della punteggiatura	0	0
		Il testo presenta diversi errori grammaticali, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura	0,5	5
		<b>Il testo risulta nel complesso corretto da un punto di vista grammaticale e lessicale e presenta un uso adeguato della punteggiatura</b>	<b>1</b>	<b>10</b>
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, presenta un lessico appropriato e un uso consapevole della punteggiatura	1,5	15
		Il testo risulta corretto dal punto di vista grammaticale, con un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura	2	20
	Precisione dei riferimenti culturali e capacità di esprimere giudizi critici e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali e non esprime giudizi e valutazioni personali	0	0
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali in maniera episodica	0,5	5
		<b>Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali</b>	<b>1</b>	<b>10</b>
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta pertinenti giudizi e valutazioni personali	1,5	15
	INDICATORI SPECIFICI	Rispetto delle consegne (titolo, lunghezza ed eventuale paragrafazione)	Frantende e non risponde alle richieste della traccia	0
Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e risponde in modo confuso alle richieste			0,5	5
Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste			1	10
<b>Sviluppa l'argomento in modo essenziale e risponde generalmente con aderenza alle richieste</b>			<b>1,5</b>	<b>15</b>
Sviluppa l'argomento in modo consapevole e risponde in modo pertinente alle richieste			2	20
Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		L'esposizione non è consequenziale e i riferimenti culturali sono assenti o errati	0	0
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati	0,5	5
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	1	10
		<b>L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati</b>	<b>1,5</b>	<b>15</b>
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	2	20

Firme Presidente \_\_\_\_\_ Punteggio totale \_\_\_\_/10

\_\_\_\_/100

Comm.1 \_\_\_\_\_ Comm.4 \_\_\_\_\_

Comm.2 \_\_\_\_\_ Comm.5 \_\_\_\_\_

Comm.3 \_\_\_\_\_ Comm.6 \_\_\_\_\_



**ESAME DI STATO 2023 - 2024**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE - SECONDA PROVA -**  
**Disciplina: \_\_\_\_\_**

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI ASSEGNATI	
COMPRESIONE del testo introduttivo o della tematica proposta o della consegna operativa.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pieno riconoscimento della tematica proposta e della consegna operativa.</li> </ul>	3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Adeguate interpretazione della tematica.</li> </ul>	2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Tematica sostanzialmente compresa, con la presenza di qualche imprecisione.</b></li> </ul>	2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa comprensione della tematica o consegna data.</li> </ul>	1,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Inesistente comprensione della tematica</li> </ul>	1	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei fondamentali della/delle discipline.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci.</li> </ul>	6	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari.</li> </ul>	5,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Discreta acquisizione dei contenuti.</li> </ul>	4	
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.</b></li> </ul>	3,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di lacune.</li> </ul>	2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte lacune gravi.</li> </ul>	1	
PADRONANZA delle competenze tecnico professionali evidenziate nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione delle soluzioni.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità per risolvere autonomamente le problematiche.</li> </ul>	8	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità per risolvere problemi in contesti noti.</li> </ul>	6,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità per risolvere problemi in modo autonomo.</b></li> </ul>	4,5	



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità in modo essenziale, esegue i compiti in autonomia e risolve semplici problematiche.</li> </ul>	2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa Padronanza della maggior parte delle conoscenze e delle abilità che non consentono la risoluzione delle problematiche.</li> </ul>	1	
CAPACITA' di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.</li> </ul>	3	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.</li> </ul>	2,5	
	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Utilizzo semplice e chiaro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici, esposizione personale generica/superficiale.</b></li> </ul>	2	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari tecnico-scientifici.</li> </ul>	1	
	<b>PUNTEGGIO/VOTO</b>	<b>TOT. ____ /20</b>	

<b>Il Presidente</b>
Prof.

<b>La Commissione</b>		
<b>Prof.</b>	<b>Prof.</b>	<b>Prof.</b>
<b>Prof.</b>	<b>Prof.</b>	<b>Prof.</b>



## 8.4 Griglia di valutazione colloquio (O.M. n.65 del 14.03.2022, Allegato A)

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				



## Composizione consiglio di classe

<b>DISCIPLINA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b> Apposta sul documento in formato cartaceo
Italiano e Storia	VITTORIA CASILLO	
Lingua e Civiltà Francese	GIOVANNA TRAMICE	
Lingua e Civiltà Inglese	MARIA CASTALDO	
Economia aziendale	NATASCIA SIBILLIO	
Matematica	LINDA CAIAZZO	
Diritto - Economia Politica	LOREDANA STORTI	
Scienze Motorie e Sportive	RAFFAELE PUGLIESE	
Religione	SALVATORE MILETO	
Sostegno	FRANCESCA DE STEFANO DONZELLI	
Sostegno	ASSUNTA SERRA	
Sostegno	ALESSIA TESONE	

La Coordinatrice

Prof.ssa Linda Caiazzo